



VISTO, 18-3-22
 Perugia,
 Il Procuratore Generale
 Sergio Sottani

Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Ufficio di Gabinetto

AL SIG. PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
 PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI
 PERUGIA

Oggetto: Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse - Integrazione.

Con riferimento alle interlocuzioni intercorse, si trasmette copia del provvedimento di approvazione del Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse nella versione aggiornata con le integrazioni prospettate dalla S.V..

Si ringrazia vivamente per il prezioso contributo offerto.

IL PREFETTO
 (Gradone)

m_dg		
05403900702 PROCURA GENERALE REP. PERUGIA		
N. 1373	17 MAR. 2022	
UOR	CC	RUO <i>AMM</i>
FUNZIONE	MACROATTIVITA'	ATTIVITA' <i>2.4</i>
FASCICOLO	SOTTOFASCICOLO	



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

PIANO PROVINCIALE PER LA RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE

Edizione Marzo 2022





Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Area V - Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

VISTA la legge 14 novembre 2012, n. 203, contenente “Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”;

VISTA la circolare n. 6745 del 29 ottobre 2020 dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse con la quale sono state diramate nuove “Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca di persone scomparse” e le relative integrazioni fornite dal medesimo Ufficio con circolare n. 6987 del 6 novembre 2020;

VISTO il Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse, approvato nell'anno 2012 e successivi aggiornamenti, da ultimo nel febbraio 2021;

RITENUTO di dovere provvedere ad un ulteriore aggiornamento del citato piano in aderenza alle nuove linee guida;

VISTA la nota in data 11 gennaio 2022 con la quale il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia ha prospettato l'opportunità di integrare il Piano provinciale sopra richiamato con la previsione di specifiche modalità di interazione con l'Autorità Giudiziaria, Ordinaria e Minorile, nei casi in cui l'attività di ricerca ricada in ambiti di competenza penale ovvero riguardi la scomparsa di minorenni;

RITENUTO di condividere le proposte a tal fine formulate dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia;

DATO ATTO che le suddette proposte, come auspicato dal medesimo Procuratore Generale, sono state partecipate al Prefetto di Terni per ogni utile valutazione con riferimento ai contenuti del Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse adottato in quella provincia;

ACQUISITO il parere favorevole dei rappresentanti delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco e del Servizio 118, espresso nel corso della riunione tenutasi in questa Prefettura il 3 marzo 2022;

DECRETA

E' approvato l'aggiornamento del “Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse – edizione marzo 2022”, che costituisce parte integrante del presente decreto

Perugia, data del protocollo

IL PREFETTO
(Gradone)

Prefettura di Perugia - Piazza Italia n. 11 - Tel. n. 075/568241 - Fax 075/5682666

e-mail: prefettura.perugia@interno.it p.e.o. protcivile.prefpg@pec.interno.it Sito web: www.prefettura.it/perugia



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

INDICE DEI PARAGRAFI

Elenchi di distribuzione	pag.	2/3
Registrazione aggiunte e varianti	pag.	4
1. Premessa:		
1.1 Generalità	pag.	5
1.2 Obiettivi ed ambito di applicazione	pag.	6
2. Lo scenario provinciale ed il piano di ricerca:		
2.1 Dati generali	pag.	7
2.2 Condizioni meteo-climatiche	pag.	7
2.3 Insediamenti ed attività antropiche	pag.	7
2.4 Gli attori	pag.	8
3. L'organizzazione territoriale	pag.	10
4. Le fasi operative:		
a) Fase informativa ed allarme scomparsa	pag.	13
b) Attivazione del piano di ricerca.....	pag.	13
c) Attivazione dell'Unità Base di Ricerca	pag.	15
d) Pianificazione e gestione dell'intervento	pag.	15
e) Sospensione e chiusura delle ricerche	pag.	17
f) Debriefing valutativo	pag.	18
5. Rapporti con i familiari dello scomparso	pag.	18
6. Rapporti con i mass media	pag.	19
7. Disposizioni finali.....	pag.	19
Allegato A - Foglio raccolta dati e motivazione della scomparsa.....	pag.	21
Allegato A bis - Scheda riassuntiva informazioni personali	pag.	25
Allegato A ter - Caso di scomparsa persona affetta da morbo Alzheimer	pag.	27
Allegato A quater - Caso di scomparsa in ambiente ostile.....	pag.	28
Allegato B – Modello richiesta pubblicazione Euronet	pag.	29
Allegato C – Modello richiesta pubblicazione Globalmissing.....	pag.	31
Allegato D – Scheda debriefing	pag.	33
Allegato E – Disciplinare Stampa.....	pag.	39
Allegato F – Elenco aree idonee per atterraggio elicotteri	pag.	40
Allegato G – Numeri utili	pag.	42



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ELENCO DI DISTRIBUZIONE - destinatari per competenza

ENTI E COMANDI	SEDE	N. COPIE
Regione Umbria - Servizio Protezione Civile	Perugia	1
Comuni della Provincia di Perugia	Loro Sedi	59
Questura	Perugia	1
Comando Provinciale Carabinieri	Perugia	1
Comando Provinciale Guardia di Finanza	Perugia	1
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Perugia	1
Corpo Naz. Soccorso Alpino e Speleologico SASU	Perugia	1
Sezione Polizia Stradale	Perugia	1
Polizia Postale	Perugia	1
Polizia Ferroviaria	Perugia	1
Posto di Polizia di Frontiera Aeroporto "S. F. d'Assisi"	Perugia	1
Polizia provinciale	Perugia	1
Ufficio Regionale Scolastico	Perugia	1
"112" Numero Unico Emergenza	Ancona	1
"118" Umbria Soccorso	Perugia	1
Azienda U.S.L. n. 1	Perugia	1
Azienda U.S.L. n.2	Foligno	1
Consulta Regionale del Volontariato di Protezione Civile	Perugia	1
Comitato Provinciale C.R.I.	Perugia	1
A.N.A.S. - Compartimento Umbria	Perugia	1
Ordine degli Psicologi della Regione Umbria	Perugia	1
Associazione Penelope	Perugia	1
Psicologi per i Popoli	Milano	1



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ELENCO DI DISTRIBUZIONE - destinatari per conoscenza

ENTI E COMANDI	SEDE	N. COPIE
Presidenza Consiglio dei Ministri - Dip. Protezione Civile	Roma	1
Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse		1
Ministero Interno		
- Gabinetto		1
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	Roma	1
-		1
Presidenza della Giunta Regionale Umbria	Perugia	1
Presidenza Provincia	Perugia	1
Prefettura	Terni	1
Procura della Repubblica presso il Tribunale	Perugia	1
Procura della Repubblica presso il Tribunale	Spoletto	1
Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori	Perugia	1
Comando Forze Operative Nord	Padova	1
Comando Militare Esercito Umbria	Perugia	1
Comando Legione Carabinieri Umbria	Perugia	1
Comando Regione Guardia di Finanza Umbria	Perugia	1
Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Umbria	Perugia	1



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

REGISTRAZIONI AGGIUNTE E VARIANTI

Le aggiunte e varianti al presente Piano, adottate di volta in volta, devono essere numerate progressivamente.

Di norma si sostituiscono intere pagine e/o si inseriscono nuove pagine.

Le aggiunte e varianti di piccola entità possono essere evidenziate in rosso.

Nella tabella che segue vanno registrate tutte le aggiunte e varianti e la relativa lettera di trasmissione deve essere inserita dopo l'ultimo allegato.

Serie di aggiunte e varianti		Firma di chi apporta la correzione ed inserisce la variante	Data di inserimento della serie di varianti
N. progressivo	N. di protocollo e data della lettera di trasmissione		
01	N° 17591 del 17.02.2021	Visto si approva: f.to IL PREFETTO (Gradone)	9 febbraio 2021
02	N° 28428 del 17.03.2022	Visto si approva: f.to IL PREFETTO (Gradone)	3 marzo 2022



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

1. - PREMESSA

1.1 GENERALITA'

Il fenomeno delle persone scomparse in Italia ha assunto negli ultimi anni una notevole rilevanza, sia con riferimento al dato numerico, sia in relazione alla sua risonanza sociale, sia all'incidenza, sempre più crescente nella popolazione anziana, di malattie neurologiche quali il morbo di Alzheimer.

Con riferimento alla realtà provinciale, si sono registrati, anche recentemente, accadimenti che hanno turbato l'opinione pubblica che vieppiù motivano l'adozione della presente pianificazione.

Per i risvolti di allarme sociale che il problema determina nella pubblica opinione, pertanto, nasce il diritto-dovere istituzionale di conoscere e fronteggiare il fenomeno, predisponendo strutture e metodi operativi per accelerare l'inizio delle ricerche e ridurre al massimo i tempi che ne potrebbero compromettere l'esito.

Al fine di evitare eventuali erronee interpretazioni del fenomeno si ribadisce, richiamandosi al Codice Civile ed alla Legge 14 novembre 2012 n. 203, che *una persona si considera scomparsa quando si è allontanata dal suo ultimo domicilio di residenza e non se ne hanno più notizie; l'insieme di detti presupposti deve avverarsi in modo tale da creare incertezza sulla sua sorte*; in particolare, per configurarsi la scomparsa della persona sono necessarie le seguenti condizioni:

1. Denuncia di scomparsa dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora ;
2. situazione di incertezza derivante da elementi anche circostanziali che facciano ritenere che la persona possa essere in pericolo;
3. mancanza di notizie.

Dalla definizione di persone scomparse va tenuta distinta quella relativa ai dispersi, con cui si individuano tutte quelle situazioni nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un'area determinata a seguito di evento accidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana (escursionisti, alpinisti, speleologi, cercatori di funghi ecc.).



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

1.2 OBIETTIVO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente piano, adottato in conformità alle innovazioni introdotte dalla Legge 14 novembre 2012, n. 203, è finalizzato alla definizione dell'assetto organizzativo, dei ruoli operativi e delle attività d'intervento che devono essere adottate nelle operazioni di ricerca e soccorso delle persone scomparse per far sì che, a seguito della segnalazione della *scomparsa*, le ricerche vengano avviate con quella immediatezza che spesso si rivela determinante per il ritrovamento in vita della persona, avvalendosi di tutte le risorse che a vario titolo possono essere utilizzate.

Il piano rappresenta una guida all'adozione dei provvedimenti e alla applicazione delle procedure da seguire per le attività di ricerca delle persone scomparse, garantendo la massima integrazione di tutte le risorse di prevenzione, protezione e soccorso disponibili in ambito provinciale attraverso:

- l'attuazione di un sistema di allarme e di informazione a tutti gli Enti competenti sul territorio;
- l'adozione di procedure di intervento "automatico" e tempestivo dal momento della segnalazione dell'avvenuta scomparsa, per realizzare la massima integrazione possibile tra l'operato di tutte le componenti coinvolte nelle operazioni;
- l'impiego di Organi istituzionali e delle Unità del volontariato specializzate disponibili.

Il Piano non trova applicazione:

- a. nei casi di persone disperse a causa di emergenze connesse a calamità naturali, disastri di massa avvenuti in Italia o all'estero, o a causa di conflitti, rimpatrio di connazionali;
- b. nei casi *evidentemente e immediatamente* riconducibili all'incidente che richieda un soccorso tecnico e/o sanitario e per il quale la ricerca resti circoscritta ad un luogo esattamente identificato (es. scomparsa di persone in prossimità di pozzi, vasche, serbatoi);
- c. Nei casi in cui la ricerca ricada in ambiti di competenza penale e/o civile dell'Autorità Giudiziaria, l'eventuale sospensione o la temporanea chiusura delle ricerche previste dal presente piano sarà disposta previo conforme parere della suddetta Autorità Giudiziaria.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

2. - LO SCENARIO PROVINCIALE E IL PIANO DI RICERCA

2.1 DATI GENERALI

Il territorio della provincia di Perugia, sul quale insistono 671.934 abitanti con una densità di 106,08 ab per kmq., confina a nord e a est con le Marche (Province di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata e Ascoli Piceno), a sud con il Lazio (Provincia di Rieti) e con la Provincia di Terni, a ovest con la Toscana (Province di Siena e Arezzo). È la provincia più estesa dell'Umbria, di cui occupa i due terzi del territorio con una estensione di 6.334 kmq costituiti da territorio avente tipologie variegata: collina e alta collina, montuoso e diverse zone lacuali e fluviali. Il fiume Tevere la attraversa in tutta la sua lunghezza di circa 115 km, da Sansepolcro a Terni, interessando una superficie di oltre il 50%. L'unico lago importante sul territorio provinciale è il Lago Trasimeno.

2.2 CONDIZIONI METEO-CLIMATICHE

La provincia di Perugia è caratterizzata da una piovosità media di 800 mm/anno, venti prevalenti da NE e SE e temperature moderate sia estive sia invernali. Foschie e nebbie sono mediamente presenti per pochi giorni all'anno (5 nell'arco diurno e 18 nell'arco notturno). I venti prevalenti spirano da NE e SE, soprattutto di pomeriggio e con episodi invernali di "bora" fino a 50 - 60 nodi (90 ÷ 100 Km/h).

2.3 INSEDIAMENTI ED ATTIVITA' ANTROPICHE

La provincia presenta una diversificata varietà del territorio e una concentrazione della popolazione principalmente negli abitati di Perugia, Assisi, Spoleto, Foligno, Castiglione del Lago, Città di Castello, Città della Pieve, Gubbio, Todi, Marsciano e Bastia Umbra. Particolare attrattiva costituiscono, specie nella stagione estiva, tutte le località della provincia, soprattutto quelle di richiamo del turismo religioso e quelle d'arte, che diventano luoghi di affollati eventi e manifestazioni di intrattenimento collettivo con favorevoli occasioni di smarrimento di soggetti deboli e/o l'allontanamento consapevole di individui variamente motivati.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Le peculiari caratteristiche del territorio comportano una antropizzazione e una urbanizzazione diffusa e generalizzata dovuta all'esistenza di piccole frazioni o gruppi di case o, in moltissimi casi, abitazioni (ville, casali, aziende agricole) isolate che richiedono massima attenzione e possono favorire l'allontanamento.

Sul territorio provinciale si individuano quattro ambienti o scenari che, per caratteristiche naturali e di antropizzazione, richiedono risorse e procedure differenziate per la ricerca di individui scomparsi:

- urbano;
- lacuale e fluviale;
- collinoso;
- montuoso.

Conseguentemente, è da considerare anche la possibile scomparsa di individui negli ambienti sopra individuati:

- per caduta nei corsi d'acqua o nel lago, caratterizzati da difficile percorribilità;
- per la scomparsa in ambiente impervio o montano durante la stagione sia estiva, che invernale e quando le maggiori località della provincia sono affollate da turisti, soprattutto stranieri;
- nelle maggiori città di Perugia, Spoleto, Foligno la cui fitta rete stradale agevola il rapido allontanamento volontario o inconsapevole.

2.4 GLI ATTORI

I soggetti ordinariamente preposti all'attività di cui al presente piano sono:

- a. **Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo;**
- b. **Questura;**
- c. **Comando Provinciale Carabinieri;**
- d. **Comando Provinciale Guardia di Finanza;**
- e. **Comando Provinciale Vigili del Fuoco;**
- f. **Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria – SASU, qualora le ricerche interessino ambienti montani, impervi, con difficoltà di accesso e perlustrazione;**
- g. **Servizio “118” Umbria Soccorso di Perugia;**



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

- h. Sezione Polizia Stradale;**
- i. Compartimento Polizia Ferroviaria;**
- j. Compartimento Polizia Postale;**
- l. Polizia Municipale del Comune interessato;**
- m. Aziende Sanitarie Locali n. 1 di Perugia e n. 2 di Foligno;**

In relazione alle specificità dell'evento in corso ed in presenza di particolari esigenze di volta in volta emergenti, valutate nelle sedi di coordinamento previste dal Piano, può essere richiesto il concorso nella gestione delle ricerche di:

- n. Posto di Polizia di Frontiera - Aeroporto "S. Francesco d'Assisi";**
- o. Servizio Protezione Civile della Regione Umbria - Sala Operativa Unica Regionale - S.O.U.R. - (qualora le ricerche interessino più territori comunali);**
- p. Reparti delle Forze Armate (qualora le ricerche si siano rivelate particolarmente complesse e difficoltose e/o interessino una pluralità di dispersi);**
- q. ANAS Compartimento Umbria;**
- r. Croce Rossa Italiana;**
- s. Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;**
- t. Associazione Penelope;**
- u. Psicologi per i Popoli;**
- v. Associazioni di volontariato (Tramite Sala Operativa Regione dell'Umbria)**

L'Autorità Giudiziaria è sempre informata dalla Forza di polizia che ha ricevuto la denuncia di scomparsa per le necessarie valutazioni in ordine ai profili di eventuale, specifica competenza anche con riferimento agli indirizzi ritenuti più opportuni ai fini della sospensione o prosecuzione dell'attività di ricerca.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

3. - L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Ferme restando le più volte richiamate competenze dell'Autorità Giudiziaria e nel premettere che il piano non può alterare le specifiche attribuzioni e le responsabilità di ciascuna componente, ma è volto a determinare una più rapida ed armonica condivisione degli aspetti più problematici delle singole vicende, si individuano le seguenti articolazioni organizzative:

- **Centrale Operativa di Riferimento (C.O.R.)**

La Centrale Operativa di Riferimento, per le operazioni di comunicazione, è il **112** Numero di Emergenza Unico Europeo che assicurerà la circolarità dell'informazione con le Sale Operative delle Forze di Polizia a competenza generale (Polizia di Stato – Carabinieri-Guardia di Finanza) dei Vigili del Fuoco e della Polizia Locale.

- **Unità Base di Ricerca (UBR)**

L'Unità Base di Ricerca è composta inizialmente da:

- Unità delle Forze di Polizia a competenza generale ;
- Vigili del Fuoco;
- Polizie Locali;
- SASU in ambienti montani, impervi o ipogei.

Viene coordinata dal rappresentante della **Forza di Polizia a competenza generale** , se la ricerca si svolge in area antropizzata, e dal rappresentante dei **Vigili del Fuoco** in raccordo con il responsabile del SASU se la ricerca si svolge in area non antropizzata e/o impervia.

L'Unità base di ricerca può essere integrata:

- a. da personale medico della competente A.S.L. che possa fornire supporto psicologico ai familiari degli scomparsi, psicologi dell'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria o



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

delle Associazioni Penelope e Psicologi per i Popoli , nonché volontari forniti dalla Croce Rossa Italiana;

- b. da rappresentanti di enti o associazioni di volontariato iscritti negli appositi Albi Regionali, esperti nel settore (minori, ultrasessantacinquenni, soggetti con disturbi psicologici, o altro) in numero congruo rispetto alla ricerca da effettuare ed attivati per il tramite il Servizio Protezione Civile della Regione Umbria;
- c. in caso di scomparsa in ambiente montano o in zone e/o con difficoltà di accesso e di perlustrazione, da unità del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.-SASU) anche con unità cinofile da superficie e da macerie;
- d. da unità di sommozzatori in forza alle Forze di Polizia o ai Vigili del Fuoco, secondo quanto previsto dalle norme che regolano l'attività dei Corpi medesimi o da operatori subfluviali della citata U.S.T., in caso di scomparsa in acque lacuali o fluviali ;
- e. da ogni altra componente ritenuta utile nella circostanza (servizi sociali del Comune, specialità della Polizia di Stato, reparti specializzati dell'Arma dei Carabinieri ecc.) ivi comprese strutture private.

- **Posto di Comando Avanzato (PCA)**

Per la gestione delle ricerche in loco, viene costituito un Posto di Comando Avanzato (PCA) che funge, altresì, da punto di ritrovo e raccordo per le squadre di ricerca e per i relativi referenti ; in esso sono presenti le Forze di Polizia a competenza generale che, contestualmente o alternativamente, hanno attivato la ricerca, l' Unità di Comando Locale dei Vigili del Fuoco (U.C.L.) e rappresentanti di altre strutture, ove coinvolte.

- **Referente delle Operazioni di Soccorso (ROS)**

Il Referente delle Operazioni di Soccorso (R.O.S.) coordina il Posto di Comando Avanzato mantenendosi in contatto con il proprio superiore gerarchico e, per il suo tramite, con il Prefetto.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

In considerazione delle diverse implicazioni di natura tecnica, il R.O.S. è individuato, se la ricerca si effettua in area antropizzata, nel rappresentante della Forza di Polizia a competenza generale operante, se in area non antropizzata, nel rappresentante dei Vigili del Fuoco.

- **Centro Coordinamento Ricerche (CCR)**

Nei casi in cui la ricerca si presenti particolarmente complessa e difficoltosa e nelle ipotesi meglio precisate al successivo punto d), può essere **attivato dal Prefetto** il Centro Coordinamento Ricerche, con sede presso la Prefettura, all'interno del quale confluiscono tutte le rappresentanze degli Enti e/o strutture operative coinvolti nella stessa o che il Prefetto ritenga di coinvolgere.

4. - LE FASI OPERATIVE

In ragione dell'obiettivo prioritario di garantire la massima tempestività del soccorso, il modello operativo scelto mira a perseguire una duplice finalità: da una parte, garantire l'immediatezza dell'azione, prima ancora del completo dispiegamento dell'intero sistema degli interventi; dall'altra, assicurare, attraverso una effettiva funzione di coordinamento, la più alta capacità di raggiungimento del risultato con il minor dispendio di risorse.

La garanzia del contemperamento di tali due finalità è stata pertanto individuata nella valorizzazione dell'immediato intervento della struttura che per prima acquisisce la notizia dell'evento.

La pianificazione si articola, pur con le specificità dettate dai singoli scenari, nelle seguenti fasi essenziali:

- fase informativa e allarme scomparsa;**
- attivazione del piano di ricerca;**
- attivazione dell'Unità Base di Ricerca;**
- pianificazione e gestione dell'intervento;**
- sospensione o chiusura delle ricerche;**
- debriefing valutativo**



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

a) Fase informativa e allarme scomparsa

Per quanto detto innanzi, sarebbe auspicabile che la notizia della scomparsa di una persona giunga immediatamente, per il tramite del 112, alla sala operativa delle Forze di Polizia a competenza generale, in grado di attivare le ricerche con la massima tempestività anche attraverso i rispettivi presidi presenti sul territorio.

Ove ciò non avvenga, fermo restando quanto previsto dall'articolo 333 c.p.p., chiunque viene a conoscenza dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora e, per le circostanze in cui è avvenuto il fatto, ritiene che dalla scomparsa possa derivare un pericolo per la vita o per l'incolumità della stessa, può denunciare il fatto alle Forze di Polizia o alla Polizia locale.

Qualora la denuncia sia raccolta dalla Polizia locale, questa la trasmette immediatamente al più prossimo tra i presidi territoriali delle Forze di Polizia per il tramite della Centrale Unica di Risposta 112, attiva h 24, per l'avvio delle prime essenziali attività di competenza.

Della denuncia di scomparsa e delle ulteriori informazioni raccolte (relative ad ogni utile elemento descrittivo dello scomparso, al luogo di presumibile scomparsa ed allo scenario dove insistere con le ricerche, specificando se trattasi di: centro abitato, ambiente extraurbano, mare) sono subito informati, a cura dell'organo di polizia che ha ricevuto la segnalazione di scomparsa:

- la Prefettura;
- l'Autorità Giudiziaria.

b) Attivazione del piano di ricerca

È la fase che assume particolare rilevanza ai fini della tempestività degli interventi.

Nel raccogliere la denuncia di scomparsa, ferme restando le competenze dell'Autorità Giudiziaria, Ordinaria o Minorile cui sarà immediatamente comunicata l'informativa, l'operatore di turno alla Sala Operativa, che ha ricevuto la segnalazione di cui al punto precedente, utilizzando lo schema contenuto nell'allegato A, acquisisce i seguenti dati:

- provenienza della notizia;
- presumibili modalità, luogo e momento della scomparsa;
- descrizione fisica della persona, vestiti indossati ;
- notizie mediche e aspetti psicologici di particolare rilevanza;
- indizi premonitori circa l'eventuale volontarietà dell'allontanamento;



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

- tipologia del territorio ove si ritiene si sia diretta la persona scomparsa;
- condizioni meteo al momento della scomparsa
- possibili motivazioni della scomparsa;

Inoltre, verifica, attraverso il 118, gli accessi al Pronto Soccorso degli ospedali di riferimento, per escludere che la persona si trovi in essi ricoverata e provvede ad informare il proprio superiore gerarchico a livello provinciale, che, a sua volta, per il tramite del funzionario di turno della Prefettura, ne dà notizia al Prefetto ed al Sindaco del Comune interessato, ove non già coinvolto.

Il Prefetto, a sua volta, provvede al tempestivo e diretto coinvolgimento del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ed attiva le procedure previste dal piano interno alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo.

Frattanto, l'operatore:

- dopo aver acquisito, ove possibile, anche una fotografia dello scomparso, completa il foglio raccolta dati, secondo lo schema di cui all'Allegato A bis integrato, in caso di persona affetta da Alzheimer o di persona scomparsa in ambiente ostile, rispettivamente dalle informazioni di cui agli Allegati A ter ed A quater;
- attiva la procedura di localizzazione del cellulare della persona scomparsa se risulta che questa ne sia in possesso;
- informa le altre Forze di Polizia, nonché la centrale operativa dei Vigili del Fuoco.

Previa valutazione dello specifico caso e delle circostanze della scomparsa, qualora si tratti di minore nella fascia d'età compresa da 0 a 14 anni, dopo aver acquisito l'autorizzazione degli esercenti la potestà genitoriale o, in caso di loro impedimento/disaccordo, del Giudice Tutelare, potrà essere richiesto direttamente ad Euronet, all'indirizzo e-mail minoriscomparsi@euronetworldwide.com, la pubblicazione degli avvisi dei bambini scomparsi.

A tale scopo sarà utilizzato il modello di richiesta di pubblicazione di cui all'allegato B unitamente ad una foto del minore.

Da considerare, inoltre, l'opportunità di avvalersi, quale ulteriore strumento di diffusione di informazione inerente i bambini scomparsi, del sito web: <https://it.globalmissingkids.org> Gestito dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato.

A tale scopo sarà utilizzato il modello di richiesta di pubblicazione di cui all'allegato C unitamente ad una foto del minore.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

c) Attivazione dell'Unità Base di Ricerca

Dalle prime notizie acquisite, possono emergere due situazioni:

1 - precise indicazioni sulla località, sul tempo e sulle circostanze della scomparsa, tali da far ritenere che le ricerche possano concludersi con successo in tempi ragionevolmente brevi.

In tal caso, la Forza di Polizia, che ha ricevuto la segnalazione, su conforme avviso del Prefetto, può proseguire le ricerche per un tempo definito, in piena autonomia o con il concorso circoscritto all'altra Forza di Polizia a competenza generale, senza il coinvolgimento di altre componenti.

2 - non chiare indicazioni sulla località, tempi e modalità della scomparsa.

In tal caso o nell'ipotesi in cui l'attività di ricerca di cui al punto precedente non abbia avuto esito e/o sia trascorso un ragionevole lasso di tempo, viene data attuazione al presente Piano.

Conseguentemente, la Forza di Polizia, attivata dalla segnalazione, diffonde la notizia della scomparsa capillarmente a tutte le centrali operative, sia per assicurarne l'allertamento, sia al fine di acquisire più puntuali elementi di conoscenza e valuta, ai fini dell'eventuale coinvolgimento di quelle strutture ritenute utili in relazione alla circostanza, se l'area di presunta scomparsa è:

- ◆ antropizzata;
- ◆ non antropizzata e/o impervia .

Informandone il Prefetto, attiva, pertanto, l'*Unità Base di Ricerca*, fornendole la descrizione dello scomparso, la sua fotografia, l'indicazione della data e del luogo dell'evento, nonché ogni altro elemento informativo utile alle ricerche ed individua- notiziandone sempre il Prefetto - il luogo di ritrovo per tutti i soccorritori (**Posto Comando Avanzato - PCA**). Laddove la situazione richieda il concorso alle operazioni, con proprie unità di ricerca, di altri Enti, questi ultimi provvedono alla costituzione delle stesse nel più breve tempo e ne dispongono l'invio immediato presso il PCA allestito.

d) Pianificazione e gestione dell'intervento

Ferma restando la sovrintendenza generale della Prefettura, non appena le prime unità di ricerca raggiungono la sede del PCA, il **Referente Operativo dei Soccorsi (ROS)**, come



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

individuato al precedente punto 3), valutate le condizioni meteo e ambientali e le risorse disponibili e fatte salve le specifiche competenze del C.N.S.A.S. in materia di soccorso in territorio montano, in ambiente ipogeo e zone impervie, pianifica e coordina l'attuazione dell'intervento di ricerca, concordando le azioni da svolgere e la loro priorità e provvede a :

- a. delimitare la zona di ricerca e la sua suddivisione in settori corrispondenti al numero delle unità di ricerca attivate, supportata da idonea cartografia da mettere a disposizione di tutti i partecipanti alle stesse;
- b. formare le squadre di ricerca assegnando a ciascuna i compiti correlati alle professionalità tecnico-operative possedute dal personale che le compone;
- c. indicare i canali-radio e i collegamenti telefonici;
- d. indicare ogni altro elemento utile all'esecuzione delle ricerche;
- e. attivare la Centrale Operativa del Servizio 112;
- f. attivare i servizi specialistici dell'ASL competente per la ricostruzione del profilo anamnestico dello scomparso ; i servizi sociali del Comune di residenza, per valutare il profilo personale e familiare dello scomparso e per dare , con l'eventuale supporto dell'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria, delle Associazioni "Penelope" e "Psicologi per i popoli", assistenza ai familiari;
- g. curare la predisposizione, ove necessario, di adeguate misure di vigilanza della circolazione stradale al fine di agevolare lo spostamento e la mobilità dei mezzi e delle squadre di soccorso sulle vie di comunicazione interessate;
- h. avanzare la eventuale richiesta di aeromobile all'ente soccorritore che ne abbia la disponibilità nel minor tempo possibile. Analogamente provvederà per l'impiego delle unità cinofile;
- i. qualora ritenuto necessario, chiede al Sindaco di disporre l'attivazione delle Organizzazioni di volontariato attive nel territorio
- j. Il Sindaco si coordinerà, in tal caso, con la Regione Umbria ai fini della gestione dei volontari partecipanti. I suddetti volontari saranno coordinati o dal Responsabile dell'Associazione o da un Responsabile designato dalla Regione Umbria.
- n. in caso di ritrovamento dello scomparso ferito o traumatizzato, accertare, con il personale impegnato nelle ricerche, le condizioni di sicurezza per il suo sollecito recupero richiedendo, ove necessario, l'intervento di personale medico.

Il ROS curerà i costanti contatti con la Prefettura per la puntuale informazione del Prefetto sugli sviluppi dell'attività in corso, affinché , in relazione all'evolversi della situazione ed ove la complessità della ricerca lo richieda, questi possa valutare l'opportunità di attivare il **Centro di coordinamento delle ricerche (CCR)**.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

In tal caso, il Prefetto convoca detto organismo presso la Prefettura ed in quella sede individua l'Ufficio/Comando chiamato ad assicurare il coordinamento operativo delle squadre, particolarmente ai fini della distribuzione di esse nelle aree di ricerca, stabilisce il luogo ed il tempo di incontro dei responsabili delle forze di intervento e di raccolta/gestione dei dati per lo svolgimento delle operazioni, e provvede - ove necessario, attraverso un proprio rappresentante - all'insediamento delle strutture di coordinamento operativo.

Detta attivazione potrà, in particolare, realizzarsi nel caso in cui, sulla base degli elementi conoscitivi e valutativi progressivamente acquisiti, emergano l'insufficienza delle risorse di uomini e mezzi a disposizione della Forza di polizia di primo intervento e dei Vigili del Fuoco e/o una particolare complessità - in termini di vastità ed asperità del territorio - delle preventivabili ricerche.

Ove le ricerche portassero al riscontro del decesso dello scomparso, la direzione delle operazioni viene assunta dal responsabile della Forza di Polizia presente sul posto ai fini dei conseguenti contatti con l'Autorità Giudiziaria.

e) Sospensione e chiusura delle ricerche

1) Sospensione

La sospensione, valutata ed attuata dal R.O.S - sentito il Prefetto - può essere determinata da:

- avverse condizioni meteorologiche, suscettibili di mettere a rischio l'incolumità dei soccorritori;
- scarsa visibilità soprattutto se l'ambiente è impervio;
- scenario a rischio evolutivo (frane, valanghe, crolli, ecc).

La sospensione della ricerca, tuttavia, non esclude la presenza del P.C.A. sul luogo anche in ore notturne al fine di essere un punto di riferimento per la persona scomparsa e punto di coordinamento per la eventuale ripresa della ricerca. Prima della sospensione delle ricerche, il R.O.S. si accerta dell'avvenuto rientro di tutte le squadre impegnate.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

La sospensione delle ricerche è, altresì, disposta, qualora lo richieda l'Autorità Giudiziaria competente a procedere, per esigenze investigative o per la tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p., salva la possibilità di ripresa delle ricerche stesse in virtù di successive determinazioni e/o provvedimenti.

2) Chiusura

Qualora vengano meno le condizioni che hanno determinato la denuncia della scomparsa, il denunciante, venutone a conoscenza, ne dà immediatamente comunicazione alle Forze di Polizia e, pertanto, si procede alla chiusura delle ricerche.

Le ricerche cesseranno, inoltre, con il ritrovamento dello scomparso o, in caso di esito negativo, a seguito delle determinazioni in tali sensi assunte in sede di C.C.R., anche appositamente convocato.

Ad eccezione dell'ipotesi prevista nell'ultimo capoverso del precedente punto 1), è fatta salva, comunque, la possibilità di ripresa, in qualsiasi momento, delle ricerche stesse.

f) Debriefing valutativo

Durante le attività di ricerca nonché al termine delle stesse, a prescindere dal loro esito, verrà data puntuale informazione al Prefetto a cura della Forza di Polizia interessata e/o dei Vigili del Fuoco. Acquisite le necessarie notizie, ove durante le operazioni fossero emerse criticità, il Prefetto valuterà l'opportunità di un incontro di debriefing con i rappresentanti delle strutture operative attivate nella ricerca anche al fine di valutazioni e proposte utili a migliorare le procedure operative.

Scheda di debriefing allegato D.

5 - RAPPORTI CON I FAMILIARI DELLO SCOMPARSO

A partire dalla prima fase informativa, il Sindaco del Comune di residenza dello scomparso, con il supporto di specialisti della ASL competente e coadiuvato dagli esperti delle associazioni che hanno concorso alla gestione dell'evento (Croce Rossa Italiana, Ordine degli Psicologi, Associazioni *Penelope* e *Psicologi per i popoli*, etc.) intrattiene i rapporti con i



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

familiari dello scomparso, sia per fornire chiarimenti sulle fasi della ricerca, che per assumere ulteriori e più complete informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento.

Il Sindaco si tiene in costante contatto con il Prefetto e funge da punto di riferimento delle strutture operative.

6 - RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Fatta salva ogni eventuale diversa disposizione dell'Autorità Giudiziaria cui sono rimessi in toto i contatti in questione qualora la scomparsa risulti connessa ad un fatto costituente reato, i rapporti con i mass media sono sempre gestiti dal Prefetto, o suo delegato (addetto stampa) secondo le indicazioni di cui all'accluso "Disciplinare Stampa" (All. E). A tal fine, nell'ambito delle iniziative di propria competenza, il Prefetto valuta, sentiti l'Autorità Giudiziaria ed i familiari della persona scomparsa, l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, comprese le strutture specializzate, televisive o radiofoniche, che hanno una consolidata esperienza nella ricerca di informazioni sulle persone scomparse.

In tal caso, qualora ritenuto utile alla conduzione delle ricerche, sarà valutata anche l'opportunità della diramazione di eventuali appelli finalizzati ad acquisire elementi utili per le ricerche, la affissione delle informazioni relative alla persona scomparsa, unitamente alla sua fotografia, in luoghi pubblici e sui mezzi di trasporto pubblico e privato, nonché la divulgazione di un numero telefonico attivo nelle 24 ore, attraverso il quale chiunque possa stabilire, con modalità di volta in volta indicate, un contatto.

In particolare, su richiesta dei familiari - avanzata al Sindaco del Comune interessato - ed acquisito il consenso del titolare della Chiesa o parrocchia di riferimento, sarà valutata, altresì, l'opportunità di affiggere la fotografia dello scomparso in detto luogo di culto con l'indicazione del numero telefonico della Forza di Polizia cui fare capo nella circostanza.

7 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente piano sarà oggetto di esercitazioni periodiche, volte non solo a testarne l'efficacia, ma anche e soprattutto ad integrarne o modificarne le previsioni alla luce di esigenze di miglioramento che dovessero emergere in sede di concreta attivazione dello stesso.

A tale scopo saranno svolti specifici incontri di formazione tra Vigili del Fuoco e Forze di Polizia al fine di implementare l'automatismo e la circolarità delle informazioni che intercorrono tra loro, in particolare nelle prime fasi della ricerca.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATI



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATO A

(A) INDICAZIONE CHIAMATA

DA DOVE CHIAMA?	
QUAL E' IL NUMERO TELEFONICO DA DOVE CHIAMA ?	
QUAL E' IL PROBLEMA	
QUAL E' IL SUO NOME	
LEI E' PARENTE O AMICO	

(B) IDENTIFICAZIONE PERSONA SCOMPARSA

MI DESCRIVA SOMMARIAMENTE LO SCOMPARSO	
COME ERA VESTITO (FORGIA, COLORE E TIPOLOGIA DI TESSUTO)?	
COME SI CHIAMA LO SCOMPARSO?	
QUANTI ANNI HA?	
DOVE ABITA?	
IN CASO DI NAZIONALITA' STRANIERA, CONOSCE LA LINGUA ITALIANA? QUALE LINGUA PARLA?	
IN CHE CONDIZIONI FISICHE E'?	
IN CHE CONDIZIONI PSICHICHE E'?	
SOFFRE DI CUORE? O DI ALTRE PARTICOLARI PATOLOGIE?	
SOFFRE DI PROBLEMI PSICHIATRICI?	



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

E' SOTTOPOSTO A TERAPIE PARTICOLARI?	
PUÒ' ESSERE PERICOLOSO?	

(C) MODALITÀ' DELLA SCOMPARSA

DA QUANTO TEMPO SI E' ALLONTANATO O NON E' STATO PIÙ' VISTO?	
ERA ANDATO A FARE UNA PASSEGIATA / O ALTRO?	
SA INDICARMI LE GENERALITA' DI CHI PRESUMIBILMENTE ERA CON LUI/LEI?	
HA A VUTO DEI LITIGI IN FAMIGLIA?	
MANIFESTAVA PROPOSITI DI SUICIDIO?	
HA LASCIATO QUALCHE COMUNICAZIONE SCRITTA?	
SI E' ALLONTANATO IN AUTO O CON QUALCHE ALTRO MEZZO?	
MI DESCRIVA IL MEZZO (TIPO, TARGA...)	
FREQUENTA CON ABITUDINE LUOGHI PARTICOLARI?	

(D) CONDIZIONI DI RISCHIO ED OPERATIVITÀ'

COME ERANO LE CONDIZIONI DEL TEMPO?	
SECONDO LEI, DOVE RITIENE CHE SIA ANDATO?	
SA SE LA PERSONA HA CON SE' UN CELLULARE O UN APPARATO RADIO?	
HA PAURA DEI CANI?	



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Ricevuto..... Data..... Ora.....

Domande di approfondimento per individuare le
motivazioni della scomparsa

1. La persona è vulnerabile a causa di età/infermità o di qualsiasi altro fattore simile?
2. La persona ha problemi di salute o mentali?

In caso affermativo:

1. Nel passato, si era verificato qualche evento che il malato abbia vissuto come stressante? Erano presenti in casa persone a lui non gradite?
 2. Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti?
 3. Quali sono le ultime parole dette dal malato?
 4. Aveva mangiato e bevuto da poco?
 5. Come era vestito?
 6. Aveva denaro con sé?
 7. Vi sono nei dintorni luoghi a lui conosciuti nei quali cercarlo? Dove è la casa della sua infanzia o giovinezza?
 8. Se si era perso precedentemente, dove era stato ritrovato?
 9. Le condizioni psicofisiche del malato gli consentono di camminare a lungo?
 10. Il malato presenta difficoltà di vista e di udito?
 11. E' in grado di usare mezzi di trasporto?
 12. E' in grado di guidare la macchina?
3. Le circostanze della scomparsa denotano un comportamento inusuale?
 4. Potrebbe essere la persona vittima di un crimine o sequestro?
 5. Ci sono segnali che la persona si potrebbe essere suicidata?
 6. La persona si potrebbe essere allontanata volontariamente?
 7. Sono stati colti segnali che lasciassero presagire un imminente allontanamento?
 8. C'è una persona da cui potrebbe andare, o un negozio preferito, una linea di autobus che usa abitualmente o altre circostanze del genere?
 9. Recentemente ha avuto contrasti o diverbi con familiari/conviventi/sconosciuti?



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

10. Ci sono conflitti familiari o storie di abusi?
11. E' vittima o colpevole di abusi familiari?
12. In caso di minore, trattasi di soggetto a rischio per situazione ambientale/familiare?
13. In precedenza è già scomparso o è stato esposto a violenze?
14. Può la persona non avere la capacità di interagire con gli altri in sicurezza o di un ambiente sconosciuto?
15. Ha necessità di medicine che al momento non ha a disposizione?
16. Chi è il medico di famiglia?
17. E' oggetto di mobbing o molestie, ad esempio, razziali, sessuali, omofoniche o ha problemi di integrazione nella comunità locale o problemi di natura culturale?
18. E' stato coinvolto, prima della scomparsa, in violenze, o incidenti di tipo razzista?
19. Esistono elementi da far ritenere che abbia aderito a sette pseudo religiose, sciamaniche, o altre analoghe o che comunque ne sia in contatto?
20. Ha problemi a scuola, o finanziari, o di lavoro?
21. E' alcolista o tossicodipendente?



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATO A Bis

SCHEDA RIASSUNTIVA INFORMAZIONI PERSONALI SU PERSONA SCOMPARSA IN ESITO A DENUNCIA DI SCOMPARSA

Cognome Nome Età

Professione.....Stato Civile

Abbigliamento indossato o eventuale equipaggiamento, effetti personali abituali

.....
.....
.....

FOTO RECENTE DELLO SCOMPARSO (anche da documento di identità)



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

NOTE CARATTERISTICHE

Carattere	coraggioso	<input type="checkbox"/>	pauroso	<input type="checkbox"/>	tranquillo	<input type="checkbox"/>
	socievole	<input type="checkbox"/>	solitario	<input type="checkbox"/>	abulico	<input type="checkbox"/>
	ottimista	<input type="checkbox"/>	pessimista	<input type="checkbox"/>	equilibrato	<input type="checkbox"/>
Camminatore	buono	<input type="checkbox"/>	normale	<input type="checkbox"/>	scarso	<input type="checkbox"/>
Problemi	familiari	<input type="checkbox"/>	economici	<input type="checkbox"/>	altri	<input type="checkbox"/>
	altri quali?					
Segni particolari (tatuaggi cicatrici)						
Capelli	Chiari	<input type="checkbox"/>	Scuri	<input type="checkbox"/>	bianchi	<input type="checkbox"/>
Colore occhi	Chiari	<input type="checkbox"/>	Scuri	<input type="checkbox"/>		
Altezza (approssimativa)	Circa cm.					
Corporatura	Esile	<input type="checkbox"/>	Normale	<input type="checkbox"/>	Robusta	<input type="checkbox"/>
Condizione di salute	Buone		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Condizione psicologiche	Buone		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Malattie particolari eventuali farmaci necessari, handicap, alcool o droghe, ricoveri ospedalieri (motivo e luogo)						
Altri eventuali smarrimenti precedenti (quanti e dove)						
Ha proprietà nella zona o affetti (ricordi d'infanzia) se sì dove						
Ha mai manifestato volontà suicide	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>		
Gite o luoghi abituali (cimiteri - vette - ecc.)						
Marca e modello cellulare						
Precedenti penali	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>		

Eventuali Note

--



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATO A Ter

IN CASO DI SCOMPARSA DI PERSONA AFFETTA DA MORBO DI ALZHEIMER

Alcuni elementi da tenere presente:

- Il soggetto viene di solito ritrovato entro 800 metri dal posto di ultimo avvistamento (e comunque, nel 95% dei casi, entro i tre chilometri).
- Il soggetto viene di solito ritrovato al massimo entro 100 metri da una strada, in un fosso, in una scarpata o nei cespugli.
- Non sono segnalati casi in cui lo stesso chiamava aiuto o rispondeva alle invocazioni di soccorso.
- Il soggetto non lascia tracce o indizi, ma anzi tenta di nascondersi (magari in luoghi già battuti dai soccorritori).
- Il soggetto tende a raggiungere una abitazione o un luogo da lui prediletti.
- Inespugnabilmente il 75% dei soggetti prende la direzione SUD.
- I soggetti comunemente soccombono per fattori legati all'ipotermia, ai traumi e alla disidratazione.

1.1 Si consiglia

- Iniziare sempre le ricerche dal luogo di ultimo avvistamento.
- Cercare approfonditamente tra i cespugli, le siepi e le asperità del terreno dove è possibile nascondersi; ripetere ogni poche ore.
- Una approfondita indagine presso familiari e conoscenti, per individuare abitudini e luoghi preferiti del soggetto (attenzione: spesso i parenti negano la malattia).
- Il soggetto affetto dal morbo di Alzheimer
- Cerca spesso un luogo a lui familiare, ma non è detto che sia l'ultimo frequentato in ordine di tempo (es.: abitazioni, ambienti o luoghi di lavoro appartenenti al passato).
- A volte cerca di raggiungere un parente a cui è (o è stato, in un momento della sua vita) particolarmente affezionato.
- spesso applicano un linguaggio simbolico, che, se interpretato, fornisce utili indicazioni sull'età alla quale il soggetto è regredito; risulta quindi possibile individuare i luoghi verso i quali, potenzialmente, potrebbe tendere.
- I soggetti in questione, mascherano molto bene i sintomi e, ad un primo interrogatorio, potrebbero dichiararsi estranei alla ricerca.
- La perdita di un oggetto caro (per le donne la borsetta, per gli uomini potenzialmente qualunque altra cosa) sono un segno importante che indica il crollo psicologico del soggetto.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATO A QUATER

IN CASO DI SCOMPARSA IN AMBIENTE OSTILE

Scheda personale:

Preparazione psico-fisica in ambiente ostile (ottima/buona/discreta/scarsa/nessuna)

Esperienza escursionistica

Esperienza alpinistica

Esperienza bivacco/situazioni critiche

Attrezzatura:

- zaino
- sacco a pelo
- tenda
- fonti luminose

Scheda piano di viaggio e meta:

Destinazione (certa o presunta)

Itinerario (certo o presunto)

Solo/accompagnato/da chi

Con quale mezzo di trasporto

Rientro previsto (certo o presunto)

Livello di conoscenza della zona

Ultimo avvistamento o comunicazione



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATO B

Prefettura di.....

DATA.....

At Euronet 360 Finance Limited, Sede Secondaria Italiana
All'attenzione di: minoriscomparsi@euronetworldwide.com
e, p.c.: Al Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse
In relazione all'accordo di collaborazione tra il Commissario Straordinario
del Governo per le persone scomparse ed Euronet Worldwide, sottoscritto
in data.....

Si chiede la pubblicazione del seguente profilo informativo (in formato
grafico BMP, WINDOWS BITMAP) relativo al caso di scomparsa di
persona minore di **anni 14**

FAC SILIME SCHEDA:

BAMBINO SCOMPARSO
MISSING CHILD / MINOR DESAPARECIDO / ENFANTO DEPARTU

ETÀ:	7
NOME:	MARIO
COGNOME:	ROSSI
LOCALITÀ DELLA SCOMPARSA:	ROMA

FOIOP

Emergenza (112)

Ministero dell'Interno



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si allega anche la liberatoria (autorizzazione) alla pubblicazione del profilo informativo del minore (nome) (cognome) (luogo di nascita) (data di nascita) firmata dall'esercente la potestà genitoriale.

FIRMA

IL PREFETTO O SUO DELEGATO

CONDIZIONI TECNICHE

Per esigenze di natura tecnica del sistema Euronet, quest'ultima espone a rotazione, per la durata di settantadue (72) ore e per un massimo di due (2) invii al giorno per due volte a settimana, le schede con profili informativi dei minori scomparsi nella scheda di benvenuto dei suoi sportelli automatici, in conformità con le condizioni tecniche specificate da Euronet e già integrate nell'allegato modulo di richiesta di pubblicazione che è parte costitutiva del presente accordo. Euronet si impegna a mantenere per ventiquattro (24) ore la visualizzazione del profilo informativo dello scomparso. Nel caso in cui nella seconda giornata perverranno ad Euronet, da parte delle Prefetture, richieste di pubblicazione in numero superiore a quello consentito dal sistema (massimo due al giorno per due invii a settimana, il totale gestibile è di 4 a settimana), Euronet procederà alla pubblicazione secondo un sistema di inserimento a coda. Nel caso in cui, invece, non pervengano ad Euronet richieste di pubblicazione, quelle già attive potranno permanere nel sistema degli ATM fino a quando non ci saranno nuove richieste da parte delle Prefetture richiedenti.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATO C



DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA
DI STATO
Servizio Centrale Anticrimine

Inserimento di un caso di minore scomparso sul sito

<https://it.globalmissingkids.org/>

La richiesta di pubblicazione va inoltrata alla Direzione Centrale Anticrimine Servizio Centrale Anticrimine ai seguenti indirizzi:

PEC: dipps.dcasca@pecps.interno.it
@mail: sezioneminori@interno.it

Ai fini della pubblicazione sono necessarie le seguenti informazioni:

-
- * una foto recente del minore scomparso;
 - * una breve descrizione del caso, comprensiva delle circostanze della scomparsa;
 - * dati anagrafici e descrizione del minore (colore degli occhi, capelli, altezza, peso, indumenti indossati e segni particolari);
 - * ufficio referente per le ricerche e numero telefonico da contattare in caso di avvistamento;
 - * autorizzazione alla pubblicazione dell'esercente la potestà genitoriale.

È possibile, qualora ritenuto utile, inserire la foto di un adulto collegato alla scomparsa del minore.

Ufficio Referente: Servizio Centrale Anticrimine-tel. 06-46543550



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in _____

in relazione alla scomparsa di _____

in qualità di _____ denunciante _____ familiare _____

ai fini del coinvolgimento nelle ricerche di Organizzazioni o Enti ulteriori rispetto a quelli ordinariamente interessati (in particolare: Organizzazioni di Volontariato di protezione civile operanti nei Comuni dove vengono attivate le ricerche, Aziende di trasporto locale, Caritas, altri Enti da individuare in relazione al caso specifico (ad es. televisioni, radio, quotidiani locali) che possano utilmente concorrere alle operazioni di ricerca

AUTORIZZA

con la sottoscrizione del presente modulo, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, il trattamento dei dati personali dello scomparso, forniti a seguito della denuncia presentata, da parte dei sopraindicati Enti e/o Organismi.

DATA _____

FIRMA



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATO D

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL
GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

SCHEDA NR. DI DEBRIEFING GIORNALIERO

DATA / /

Operazioni di ricerca

Orario inizio: _____ Orario termine/sospensione: _

:

DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA SCOMPARSA			
Nome			
Cognome			
Età			
Luogo di nascita			Prov.
Nazionalità			
Responsabile e/o Direttore Tecnico delle operazioni ¹ di ricerca			
Nome			
Cognome			
Qualifica			
DESCRIZIONE AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO			
Località/Area perlustrata -			
Coordinate GPS (campo base operativo ²)	Lat	Long:	
Superficie coperta dalle ricerche (nella giornata)	Km ²		
Mappa geo-referenziata (da allegare come parte integrante della scheda) ³			
Antropizzata			
Insediamento Abitativo		Insediamento Produttivo	
Non Antropizzata			
Area Montana		Area Collinare	
Area Boschiva		Area Lacustre	

¹ Dati e qualifica del responsabile delle Operazioni di ricerca"

² ... o posto di comando avanzato

³ Al termine o sospensione temporanea delle operazioni di ricerca, nella compilazione della scheda di debriefing giornaliero è necessario inserire, come parte integrante, una mappa georeferenziata riportanti tutti i luoghi perlustrati e/o ispezioni.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

UNITA'DI RICERCA ⁴		
Polizia di Stato	nr.	
Polizia di Stato Unità Speciali	(...indicare la specialità...) ⁵	nr.
Arma dei Carabinieri	nr.	
Arma dei Carabinieri Unità Speciale	(...indicare la specialità...)	nr.
Guardia di Finanza	nr.	
Guardia di Finanza- Unità Speciali	(-indicare la specialità...)	nr.
Vigili del Fuoco	nr.	
Vigili del Fuoco Unità Speciali	(-indicare la specialità...)	nr.
CdP Guardia Costiera	nr.	
CdP Guardia Costiera- Unità Speciali	(-indicare la specialità...)	nr.
Reparto di Forza Armata	nr.	
Reparto di Forza Armata-Unità Speciali	(...indicare la specialità...)	nr.
Polizia Locale	nr.	
Polizia Locale (Unità Speciali)	(-indicare la specialità...)	nr.
Polizia Provinciale	nr.	
CNSAS	nr.	
Protezione Civile	nr.	
Croce Rossa Italiana	nr.	
Associazioni di Volontariato - Volontari	nr.	
TOTALE		

RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE IMPIEGATE				
Droni (APR/SAPR)	Nr.	Esito positivo		Esito negativo.
di cui droni dotati di termocamera	Nr.	Esito positivo		Esito negativo
di cui droni dotati di georadar	Nr.	Esito positivo		Esito negativo
Georadar di superficie	Nr.	Esito positivo		Esito negativo
Elicotteri	Nr.	Esito positivo		Esito negativo
di cui elicotteri dotati di termocamera	Nr.	Esito positivo		Esito negativo

⁴ personale impiegato nella località/zona, nella giornata

⁵ per quanto riguarda le unità speciali dei vari corpi delle FFPP e FFAA, indicare il tipo di specialità (sommozzatori, elicotteristi, piloti di droni)

⁶ al riguardo, in relazione all'attivazione dei Reparti dell'Esercito Italiano, si rinvia a quanto disposto dalla Direttiva del Ministero della Difesa n. 3005, in combinato disposto con la L. 225/92 così come vigente, il D.lgs 2.01.2018 n.1 e il D.lgs del 15.3.2010 n. 66.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

di cui Elicotteri (dotati di georadar)	Nr.:	Esito positivo		Esito negativo	
Unità navali/natanti	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità terrestri speciali <i>(descrizione)</i>	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	

NOTE EVENTUALI

(TEXT AREA ... nelle note vanno sinteticamente riportate le risultanze operative delle attività di ricerca nella giornata, segnalando le eventuali criticità riscontrate e, qualora elaborati, gli eventuali suggerimenti per il miglioramento del protocollo operativo).

Firma
(del Responsabile/Direttore Tecnico delle operazioni di ricerca)

VISTO: il Prefetto/o un suo
delegato



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Fac – simile di Check List dei luoghi frequentati o di avvistamento

Bar/Caffè frequentati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Pub/Locali/Discoteche	
<i>Indirizzo esatto</i>	

Ristoranti ,'	
<i>Indirizza esatto</i>	

Banche	
<i>Indirizzo.esatto</i>	

Supermercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	

Stazioni di servizio carburanti	
<i>Indirizzo esatto</i>	



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Cinema/Teatri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Hotel	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Ospedali/Strutture sanitarie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Tabaccai	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Farmacie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Fermate di autobus/treno/metro	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Chiese/Luoghi sacri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Palestre/centri sportivi	
<i>Indirizzo esatto</i>	



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Musei/Luoghi culturali	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Scuole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Mercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Centri estetici (barbieri, parrucchieri ecc..)	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Lavanderie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Dopolavoro	
<i>Indirizzo esatto</i>	
Altro (specificare)	
<i>Indirizzo esatto</i>	



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATO E

DISCIPLINARE STAMPA

Osservate le modalità richiamate nel presente piano , laddove ritenuto opportuno il coinvolgimento degli organi di informazione e nel rispetto dell'esigenze di segreto dell'eventuale attività investigativa e della tutela della privacy dei familiari della persona scomparsa , i rapporti con i mass media saranno gestiti dal Prefetto per il tramite del proprio addetto stampa, reperibile al seguente numero telefonico: 075-56821.

Considerato che la pressione mediatica sia sulla famiglia che sui soccorritori impegnati nelle operazioni di ricerca sovente risulta elevata, è indispensabile una attenta gestione delle relazioni con gli organi di informazione , che tenga conto anche della considerazione che :

- i mass media costituiscono utile veicolo per appelli volti ad acquisire ulteriori informazioni, ovvero per interessare una platea più vasta di cittadini;
- l'uso di media specializzati agevola il flusso informativo.

Nell'ottica di dare adeguata e corretta informazione , attesa la delicatezza ed il rilievo della materia, la Prefettura predisporrà una mailing list degli organi di informazione ai quali inoltrare tempestivamente tutti i comunicati stampa ed al fine, ,inoltre, di agevolarne la consultazione in "tempo reale " , le notizie saranno inserite ed aggiornate sul sito internet della Prefettura, nella sezione appositamente riservata alla stampa.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATO F

ELENCO AREE IDONEE PER L'ATTERRAGGIO DI ELICOTTERI IN OPERAZIONI DI SOCCORSO

Datum: WGS84

Aviosuperficie Panicarola
Località Soderi di Panicale
43°03'49" N - 12°06'03" E

Aviosuperficie Peter Pan
Frazione Castello delle Forme, Marsciano
42°58'49" N - 12°22'34" E

Aviosuperficie Sagrantino
Via Bonifacio snc, Loc. Ponte di ferro – Gualdo Cattaneo
42° 53' 25" N - 012° 31' 59" E

Aviosuperficie San Giorgio di Cascia
loc. San Giorgio di Cascia
42°45'00" N - 13°01'00" E

Aviosuperficie Greenfield
Voc. Spaglioni 84, Città di Castello
43° 21' 16" N - 12° 13' 04" E

Aviosuperficie Trasimeno
Ex Aeroporto Eleuteri, Castiglion del Lago
43°07'59" N - 12°02'15" E

Elisuperficie Alvaro Leonardi
Terni
42° 34' 24,76" N - 12° 35' 04" E

Elisuperficie Colacem Gubbio
via della Piaggiola 166, Gubbio
43°20'32" N - 12°34'40" E

Elisuperficie Mignini
via dei Pini, Petrignano d'Assisi
43°05'05" N - 12°31'03" E



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Elisuperficie Trestina
Frazione Bonsciano, loc. Costa di Quà, Città di Castello
43° 20' 25" N - 12° 12' 39"

Saranno altresì utilizzate, giusta il disposto dell'art. 7 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 1 febbraio 2006, recante "Norme di attuazione della legge 2 aprile 1968, n. 518, concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio" le cosiddette superfici occasionali, ovvero ogni area ritenuta idonea dal pilota responsabile delle operazioni di decollo e di atterraggio, in relazione a operazioni di soccorso e di ricerca di cui al presente piano.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALLEGATO G

NUMERI UTILI

RECAPITI TELEFONICI ED INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

PREFETTURA PERUGIA

075 56821

prefettura.perugia@interno.it

REGIONE UMBRIA - CENTRO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE Sala operativa

0742 630777

sour@regione.umbria.it

QUESTURA PERUGIA

075 50621

gab.quest.pg@pecps.poliziadistato.it

COMANDO PROV. CC PERUGIA

075 5838524

provpgsfg@carabinieri.it

COMANDO PROV. G.D.F. PERUGIA

075 5833111

pg051.protocollo@gdf.it

COMANDO PROV. VV.F. PERUGIA

075 50639515

comando.perugia@vigilfuoco.it

SEZIONE POLIZIA STRADALE DI PERUGIA

075 5067561

334 6907310

sezione.polstrada.pg@pecps.poliziadistato.it

A.S.L. N. 1 - PERUGIA

075 5411

asl1@postacert.umbria.it

A.S.L. N. 2 - FOLIGNO

0742 3391

asl2@postacert.umbria.it

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA

800118021

118umbria.aosp.perugia@postacert.umbria.it

A.N.A.S. S.p.A. - COMPARTIMENTO UMBRIA

075 397255

soc.pg@stradeanas.it



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

CROCE ROSSA ITALIANA

075 5272311

cp.perugia@cri.it

SASU –CNSAS UMBRIA

333 5474180 334 3512498

presidente@sasu.it

ORDINE DEGLI PSICOLOGI della Regione Umbria

075 5058048

info@ordinepsicologiumbria.it

ASSOCIAZIONE PENELOPE

338 4727587

umbria@penelopeitalia.org;

FEDERAZIONE NAZIONALE PSICOLOGI PER I POPOLI

345 7966799 345 8499120

pxpfed@gmail.com

COMUNI DELLA PROVINCIA Vedi elenco allegato



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

COMUNI	TELEFONO	PEC
ASSISI	075-81381	comune.assisi@postacert.umbria.it
BASTIA UMBRA	075-80181	comune.bastiaumbra@postacert.umbria.it
BETTONA	075-988571	segreteria@pec.comune.bettona.pg.it
BEVAGNA	0742-368111	comune.bevagna@postacert.umbria.it
CAMPELLO	0743-271920	comune.campellosulclitunno@postacert.umbria.it
CANNARA	0742-731811	comune.cannara@postacert.umbria.it
CASCIA	0743-75131	comune.cascia@postacert.umbria.it
CASTEL RITALDI	0743-252811	comune.castelritaldi@postacert.umbria.it
CASTIGLIONE DEL LAGO	075-96581	comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it
CERRETO DI SPOLETO	0743-91231	comune.cerretodispoletto@postacert.umbria.it
CITERNA	075-8592119	comune.citerna@postacert.umbria.it
CITTA' DELLA PIEVE	0578-291111	comune.cittadellapieve@postacert.umbria.it
CITTA' DI CASTELLO	075-852919	comune.cittadicastello@postacert.umbria.it
COLLAZZONE	075-8701113	comune.collazzone@postacert.umbria.it
CORCIANO	075-51881	comune.corciano@postacert.umbria.it
COSTACCIARO	075-917271	comune.costacciaro@postacert.umbria.it
DERUTA	075-972861	comune.deruta@postacert.umbria.it
FOLIGNO	0742-3301	comune.foligno@postacert.umbria.it
FOSSATO DI VICO	075-914951	comune.fossatodivico@postacert.umbria.it
FRATTA TODINA	075-8745304	comune.frattatodina@postacert.umbria.it
GIANO DELL'UMBRIA	0742-93191	comune.gianodellumbria@postacert.umbria.it
GUALDO CATTANEO	0742-92941	comune.gualdocattaneo@postacert.umbria.it
GUALDO TADINO	075-915021	gualdotadino@lettereificate.it
GUBBIO	075-92371	comune.gubbio@postacert.umbria.it
LISCIANO NICCONE	075-844132	comune.liscianoniccone@postacert.umbria.it
MAGIONE	075-8477011	comune.magione@postacert.umbria.it
MARSCIANO	075-87471	comune.marsciano@postacert.umbria.it
MASSA MARTANA	075-8951701	comune.massamartana@postacert.umbria.it



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

MONTE CASTELLO DI VIBIO	075-8780217	comune.montecastellodivibio@postacert.umbria.it
MONTEFALCO	0742-070127	comune.montefalco@postacert.umbria.it
MONTELEONE DI SPOLETO	0743-70421	comune.monteleonedispoieto@postacert.umbria.it
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	075-8571003	comune.montesantamariatiberina@postacert.umbria.it
MONTONE	075-9306427	claudio.mariotti@pec.montone.org
NOCERA UMBRA	0742-83401	comune.noceraumbra@postacert.umbria.it
NORCIA	0743-828711	comune.norcias@postacert.umbria.it
PACIANO	075-830186	comune.paciano@postacert.umbria.it
PANICALE	075-837951	comune.panicale@postacert.umbria.it
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	075-829801	comune.passignanosultrasimeno@postacert.umbria.it
PERUGIA	075-5771	comune.perugia@postacert.umbria.it
PIEGARO	075-835891	comune.piegaro@postacert.umbria.it
PIETRALUNGA	075-9460721	comune.pietralunga@postacert.umbria.it
POGGIODOMO	0743-759001	comune.poggiodomo@postacert.umbria.it
PRECI	0743-93781	comune.preci@postacert.umbria.it
SAN GIUSTINO UMBRO	075-8618411	comsangiustino@pec.aruba.it
SANTA ANATOLIA DI NARCO	0743-613148	comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it
SCHEGGIA	075-9259722	comune.scheggiaepascalupo@postacert.umbria.it
SCHEGGINO	0743-613232	comune.scheggino@postacert.umbria.it
SELLANO	0743-926622	comune.sellano@postacert.umbria.it
SIGILLO	075-9178711	comune.sigillo@postacert.umbria.it
SPELLO	0742-30001	comune.spello@postacert.umbria.it
SPOLETO	0743-2181	comune.spoleto@postacert.umbria.it
TODI	075-89561	comune.todi@postacert.umbria.it
TORGIANO	075-988601	comune.torgiano@postacert.umbria.it



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

TREVI	0742-3321	comune.trevi@postacert.umbria.it
TUORO SUL TRASIMENO	075-825991	comune.tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it
UMBERTIDE	075-94191	comune.umbertide@postacert.umbria.it
VALFABBRICA	075-902981	comune.valfabbrica@postacert.umbria.it
VALLO DI NERA	0743-616143	comune.vallodinera@postacert.umbria.it
VALTOPINA	0742-74625	comune.valtopina@postacert.umbria.it